

COMUNE DI MORUZZO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'istituzione della Commissione per le pari opportunità.

L'anno **duemilasette**, il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella Sede Municipale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**. Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. DREOSSO Carletto	Presente	8. ZORATTI Roberto	Presente
2. BASALDELLA Enrichetto	Presente	9. AITA Luciano	Presente
3. BIRIBIN Franco	Presente	10. DI RAIMONDO Antonino	Presente
4. CANDUSSO Fabiola	Presente	11. MARTIN Marino	Presente
5. CONCINA Ciro	Presente	12. MONTAGNESE Albina	Presente
6. DUNI Giuseppe	Presente	13. PIRRO' Roberto	Presente
7. ZANARDELLI Alice	Presente		

Assiste alla seduta l'Assessore esterno FABRO Franco.

Assiste alla seduta il sig. **LO PROTO dott. Giuseppe** in qualità di Segretario Comunale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **DREOSSO p.a. Carletto**, nella sua qualità di **Presidente - Sindaco** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 di regolarità TECNICA sulla proposta di Delibera. IL SEGRETARIO COMUNALE LO PROTO dott. Giuseppe	Parere favorevole ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 di regolarità CONTABILE sulla proposta di Delibera. IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA
--	--

adotta la seguente deliberazione:

Prima dell'inizio della trattazione dell'argomento, su proposta del Sindaco ed all'unanimità viene decisa l'inversione degli argomenti posti all'ordine del giorno stabilendo di trattare subito dopo l'approvazione del regolamento sulle pari opportunità, l'argomento inerente la nomina della commissione pari opportunità che pertanto assume il punto "5" dell'ordine del giorno anziché punto "6" e viceversa il punto "5" assume il punto "6" dello stesso.

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'istituzione della Commissione per le pari opportunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di regolamento per l'istituzione della Commissione per le pari opportunità del Comune di Moruzzo;

CHE lo stesso si compone di n. 13 (tredici) articoli;

CHE si rende necessario sottoporre l'atto all'approvazione del Consiglio Comunale;

DOPO la relazione dell'Assessore Candusso Fabiola si apre la discussione a cui prendono parte:

Montagnese, la quale manifesta le sue perplessità sul contenuto di cui all'art. 4 del regolamento, che non ritiene chiaro e da integrare con la specificazione dei requisiti che dovrebbero possedere i due esperti esterni da inserire nella Commissione. Ringrazia l'Assessore Candusso per averla già sensibilizzata sulle problematiche.

Ritiene opportuno che andrebbe specificata ed inserita nel regolamento una percentuale sul numero delle donne che dovrebbero far parte della Commissione. Altri Enti come la Provincia di Udine ed il Comune di Mazzara del Vallo prevedono una composizione diversa da quella di cui all'art. 4 del regolamento che si sottopone all'approvazione. In questi regolamenti è previsto che i componenti della Commissione vengano scelti tra esperti in materie attinenti con le "Pari opportunità", dando tra l'altro, comunicazione preventiva alle associazioni operanti sul territorio in modo tale che siano queste ultime a segnalare eventuali nominativi.

Concina, il quale fa presente che ogniqualevolta si è dovuto nominare una qualsiasi commissione non si è seguito l'iter ora proposto, tranne una sola volta allorquando si ebbe a nominare la commissione edilizia. Considerato che già la consigliera Montagnese era stata sensibilizzata dall'Assessore Candusso, avrebbe avuto, se avesse voluto, tutto il tempo per individuare qualche soggetto da inserire nella commissione .

Aita, il quale sostiene che quanto detto dalla Consigliera Montagnese è stato chiaro ed esplicito. Considerata l'importanza che riveste la "Commissione" e tenuto conto che si intende coinvolgere nelle decisioni "l'altra metà del cielo", sarebbe opportuno che unitariamente si stabilisse che tale commissione fosse composta da sole donne, o quanto meno che quest'ultime siano la maggioranza. Le scelte sulla composizione della commissione vanno fatte senza pregiudizio ed in modo condiviso.

Pirró, nel premettere che l'Assessore Candusso lo ha fatto già partecipe delle problematiche sul regolamento delle pari opportunità ed alla quale rivolge un ringraziamento, dichiara di non essere d'accordo con il Consigliere Aita in merito alla composizione della commissione fatta di sole donne.

Ritiene invece che della stessa dovrebbero far parte esperti in materia di welfare, di psicologia e sociologia a prescindere dall'essere uomo o donna.

Segretario, il quale chiesta ed ottenuta la parola da parte del Sindaco, prospetta al Consiglio comunale, nell'ambito dei suoi compiti di collaborazione e consulenza, di apportare una piccola correzione all'art. 4 del regolamento che consentirebbe una lettura più chiara dello stesso ed eviterebbe possibili errori interpretativi dello stesso.

Basaldella, il quale ringrazia il Segretario per il suo proficuo intervento atto a superare la situazione di incomprensione dell'art. 4 del regolamento. Sostiene che è il Consiglio comunale, e non altri, ad avere il compito e la competenza di nominare tutte le commissioni e quindi anche quella per le pari opportunità. Ogni

Consigliere, ognuno per quanto di propria conoscenza, può fare proposte sugli esperti da inserire nella commissione, e sarà rimessa alle decisioni del Consiglio la scelta.

Martin Marino, il quale ritiene che ci sia, così come stanno le cose, una incongruenza e contraddizione tra quanto previsto nella stesura dell'art. 4 del regolamento e quanto previsto nella proposta di delibera di cui al punto successivo dell'ordine del giorno, allorquando si dice che sia l'Assessore di riferimento della materia a proporre i due esperti esterni da inserire nella nominanda commissione.

Candusso, la quale ricorda al Consiglio che già nel mese di febbraio scorso era pervenuta da parte del Comune di S. Daniele la bozza di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio e l'argomento che era stato inserito in un ordine del giorno di un apposita seduta è stato ritirato proprio per dare l'opportunità a tutti di vagliare bene il regolamento e dare fin da allora quei suggerimenti che solo ora vengono fuori.

Basaldella, il quale ringrazia l'Assessore Candusso per l'impegno dalla stessa profuso nel portare avanti le problematiche sulle pari opportunità.

A questo punto (alle ore 20,25) il Consiglio all'unanimità decide di sospendere la seduta per 5 minuti per dare la possibilità all'Assessore Candusso ed ai tre capigruppo Basaldella, Aita e Pirrò, per un approfondimento di alcuni aspetti del regolamento, che consenta di superare alcune perplessità.

Alle ore 20,30 la seduta consiliare riprende e si passa alla votazione per l'approvazione o meno del regolamento per l'istituzione della Commissione per le pari opportunità.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

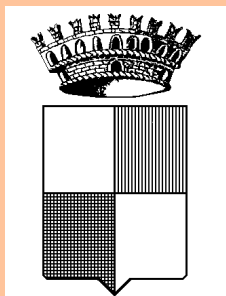
RITENUTO di provvedere in merito;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Martin Marino, Aita Luciano, Di Raimondo Antonino, Montagnese Albina) espressi palesemente e per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la proposta di regolamento per l'istituzione della Commissione per le pari opportunità del Comune di Moruzzo, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 13 articoli;

Successivamente con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Martin Marino, Aita Luciano, Di Raimondo Antonino, Montagnese Albina) espressi palesemente e per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.



COMUNE DI MORUZZO

Provincia di Udine

Regolamento per l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26.11.2007

Indice

- Art. 1 - Istituzione e finalità**
- Art. 2 - Competenze**
- Art. 3 - Programmazione e relazione attività**
- Art. 4 - Composizione**
- Art. 5 - Insediamento e durata**
- Art. 6 - Elezione del Presidente e del Vice-Presidente**
- Art. 7 - Attribuzioni del Presidente e del Vice-Presidente**
- Art. 8 - Funzionamento della Commissione**
- Art. 9 - Decisioni della Commissione**
- Art. 10 - Dimissioni e decadenza**
- Art. 11 - Finanziamenti**
- Art. 12 - Struttura**
- Art. 13 - Entrata in vigore**

1. In attuazione al principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione e dalle vigenti norme e prescrizioni dettate in materia di parità tra uomo e donna, è istituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità.
2. La Commissione ha sede presso il Comune ed è organo di proposta, consultivo e di progettazione degli organi comunali.
3. L'attività della Commissione ha quali obiettivi:
 - rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e / o indiretta nei confronti delle donne e per la valorizzazione della soggettività femminile.
 - promuovere qualunque espressione della differenza di genere garantendo alle donne spazi di potere e di responsabilità.
 - attuare buone prassi fra le donne rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del lavoro.
4. La Commissione esercita le sue funzioni in modo autonomo favorendo ogni accordo fra le varie realtà e le esperienze femminili del Comune e le donne elette nelle istituzioni.

ART. 2 – COMPETENZE

1. Per il perseguimento delle sue finalità la Commissione
 - promuove l'ottica di genere nell'attività e nella programmazione del Comune
 - propone al Consiglio ed alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il riequilibrio dei ruoli tra uomo e donna nel campo sociale, economico e culturale.
 - promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine in tutte le istituzioni comunali.
2. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organismi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e pari opportunità:
 - svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito comunale, diffonde i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni.
 - valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile;
 - presenta proposte alla Commissione Regionale Pari Opportunità per l'adeguamento della legislazione regionale in atto;
 - promuove, sostiene e valorizza la presenza delle donne nei processi e nei luoghi decisionali della società e delle istituzioni, - promuove, altresì, iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere che nel campo del saper fare;
 - Favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo per rendere operante il diritto alla identità nella comunanza di genere e per promuovere scambi di esperienze e di elaborazioni.
 - Promuove forme di solidarietà e di cooperazione nei confronti delle donne comunque emarginate di ogni paese e delle quali vengano violati i diritti umani.
 - **Si avvale della consulenza e /o intervento della Consigliera provinciale di parità.**
3. La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione con gli enti e organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONE ATTIVITA'

1. La Commissione predisporre una relazione annuale sull'attività svolta corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura, che verrà trasmessa ogni anno al Sindaco 30 gg. prima della data di approvazione del bilancio.

2. Il Sindaco cura la trasmissione della relazione ai consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.

ART. 4 - COMPOSIZIONE

1. La Commissione è composta da: 5 componenti:

- 2 scelti tra le donne e gli uomini, residenti in Moruzzo, in possesso di competenze ed esperienza relativamente alla condizione della donna nei vari ambiti di intervento riconducibili alle finalità della Commissione;
- 2 indicati dai Capigruppo di maggioranza, fra i quali l'Assessore di competenza, membro di diritto della Commissione;
- 1 componente indicato dai Capigruppo di minoranza;

Nel caso in cui nel territorio comunale non vi siano donne e / o uomini fra i residenti con le competenze richieste, i 2 componenti possono essere indicati rispettivamente:

- 1 dai capigruppo di maggioranza
- 1 dai capigruppo di minoranza

2. Il Consiglio Comunale nomina la Commissione per le Pari Opportunità entro 90 gg. dall'insediamento del Consiglio. La nomina della prima commissione, avverrà entro 60 gg. dall'approvazione del presente regolamento.

ART. 5 - INSEDIAMENTO E DURATA

1. La prima riunione della Commissione è convocata entro 30 giorni dalla nomina ed insediata dal Sindaco.
2. La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

ART. 6 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto tra i componenti della commissione, nella prima seduta della Commissione a scrutinio segreto, a maggioranza dei propri componenti. Qualora la votazione non dia esito positivo si procede ad una seconda votazione di ballottaggio tra i due componenti più votati. Fino all'elezione svolge le funzioni di Presidente il Commissario più anziano di età.
2. il Vice Presidente è eletto tra le componenti della Commissione, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente.

ART. 7 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale; convoca la Commissione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina tutte le attività.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nel coordinamento della Commissione in caso di sua assenza o di impedimento.
3. Il Presidente affida compiti ed incarichi temporanei ai singoli componenti della Commissione in relazione alle particolari competenze degli stessi.

ART. 8 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

- 1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita e comunque ogni qual volta il Presidente o almeno 2 (due) dei componenti lo richiedano.**
- 2. Qualora la convocazione sia richiesta da almeno 2 dei componenti, questi devono presentare richiesta scritta al Presidente che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.**
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.
4. La seduta della Commissione è valida, se è presente la metà dei componenti.
5. Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo componenti della Giunta, del Consiglio Comunale e esperti esterni.

ART. 9 - DECISIONI DELLA COMMISSIONE

- 1. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese, ad eccezione della nomina del Presidente e del Vice-presidente.**
2. Per l'espressione dei pareri si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio comunale in ordine ai pareri delle commissioni.

ART. 10 - DIMISSIONI E DECADENZA

1. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta l'immediata decadenza del commissario, di cui viene data comunicazione al Sindaco che provvede alla sostituzione, secondo le modalità di cui all'art. 4.

ART. 11 - FINANZIAMENTI

1. La Commissione utilizza i fondi messi a disposizione dalla U.E., dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dall'Amministrazione comunale e anche privati.

ART. - 12 STRUTTURA

1. La Commissione Pari Opportunità nel suo funzionamento è supportata dal personale dell'Area Amministrativa - Servizio Amministrativo.
2. Alla Commissione sono inoltre assegnati locali e strutture adeguati al suo funzionamento.

ART.13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di esecutività della delibera di approvazione del presente regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DREOSSO p.a. Carletto

Il Segretario Comunale
LO PROTO dott. Giuseppe

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 29.11.2007 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 14.12.2007.

Contestualmente all'affissione all'albo l'atto è stato comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 con prot. n. 8368 del 29.11.2007.

Moruzzo, lì 29.11.2007

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Tomada Dorotea Andreina

**CERTIFICATO
DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 29.11.2007 al 14.12.2007.

Moruzzo, lì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ex art. 17 comma 12 lett. a) L.R. n. 17 del 24.05.2004

(X) il giorno 26.11.2007 poiché immediatamente eseguibile

Moruzzo, lì 29.11.2007

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Tomada Dorotea Andreina

() il giorno successivo al termine della pubblicazione.

Moruzzo, lì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE